

Le fonti rinnovabili nuove opportunità di Business:

1° Che cosa sono le Fonti Energetiche Rinnovabili?

Le FER sono fonti energetiche non fossili (eolica, solare, geotermica, i moti ondosi, idraulica, biomasse gas da discarica etc)

2° Accesso all'incentivazione La Qualifica IAFR (Impianti Alimentati da Fonti Rinnovabili)

Possono avere detta qualifica, gli impianti entrati in funzione dal 1°-4-99.

3° Che Ricavi producono gli impianti FER ?

L'energia prodotta da luogo a ricavi in seguito all'incentivazione (Certificati verdi o Conto Energia).

Relativamente agli impianti fotovoltaici la soluzione più interessante per gli impianti di piccola e media taglia da 1 kW a 200 kW) è il "Conto Energia"

Attualmente siamo alla terza edizione del Conto Energia, riguarda gli impianti che entrano in funzione da 1-1-11 ed entro il 31.12.13.

Le tariffe di acquisto da parte del GSE andranno a scalare in base all'entrata in funzione degli impianti.

E' logico quindi che chi ha interesse a detti impianti debba affrettarsi per aumentare il rendimento.

4° Chi sono i soggetti beneficiari del "Conto Energia":

Le tipologie dei soggetti responsabili sono:

- Persone fisiche
- Persone Giuridiche
- Soggetti Pubblici
- Condomini di unità abitative e o uffici.

E' da notare che gli incentivi del GSE sono cumulabili con altri eventuali finanziamenti che possono essere erogati da Enti (Regione o Provincie)

solo se non superano il 20% del costo di impianto.

5° Tipologie degli impianti incentivanti:

- Impianti a concentrazione
- Impianti solari fotovoltaici
- Impianti solari fotovoltaici integrative con caratteristiche innovative.
- Impianti fotovoltaici con innovazione tecnologica

Per ogni categoria è previsto un tetto massimo di potenza incentivante.

Impianti fotovoltaici “ tradizionali “

- Gli impianti dovranno avere una potenza nominale maggiore di 1 kW ed essere entrati in esercizio in data successiva la 31.12.10 ed entro il 31.12.13.
- Per l'anno corrente, le tariffe incentivanti sono state determinate in ragione decrescente temporalmente per ridurre la discontinuità con il conto energia in vigore entro il 31.12.10.
- Per gli impianti che entreranno in funzione dal 31.12.11 le tariffe subiranno una decurtazione del 6% annua.
- Per gli impianti particolari (pensiline, tettoie, barriere acustiche) si applicherà un tariffa pari alla media aritmetica degli impianti previsti su applicazioni tradizionali (tetti etc).

Le novità di quest'anno prevedono ulteriori incentivazioni per particolari installazioni.

- Impianti installati su edifici in zone industriale, commerciali, cave o discariche esaurite e siti contaminati)
- Impianti realizzati su edifici che operano la sostituzione delle coperture in amianto.

Agevolazioni per Enti Pubblici:

- Impianti realizzati in edifici che risiedono in Comuni con meno di 5000 abitanti,
- Edifici di proprietà o gestiti da Enti pubblici.
- Cumulabilità con altri contributi in Conto Capitale ottenuti per lo stesso impianto.

6° Dimensionamento Impianti fotovoltaici:

“ Energia e potenza”

- La potenza è la capacità di svolgere il lavoro
- L'energia è la misura del lavoro svolto

Quando si parla di energia rinnovabile, la capacità di produzione non è costante, ma dipende dalla disponibilità della risorsa naturale (eolico, fotovoltaico, moto delle maree) Per comprendere meglio il concetto, prendiamo ad esempio un impianto di produzione di energia termoelettrica con un 1 kW di potenza, su un periodo di 24 ore la sua produzione sarà pari a 24 kWh, ne consegue che la sua capacità di produrre energia sarà pari al 100% della sua potenza.

Nel caso di un impianto solare fotovoltaico, la sua resa sarà dipendente dalle ore di luce. In Italia si può valutare una resa media del 12,5% della potenza di picco. Sarà quindi necessario calcolare il fabbisogno energetico della Committenza e progettare di conseguenza l'impianto al fine di determinare il miglior rapporto costi-benefici.

La tariffa incentivata dal GSE dura 20 anni e vale per impianti con potenza superiore a 1kW ed inferiore a 20 Kw (le taglie che più interessano) totalmente integrati (sotto il filo delle tegole) da 0,36 a 0,40 €/kW prodotti.

Questo meccanismo si attua attraverso lo "scambio sul posto".

Il concetto alla base del dimensionamento dovrà inoltre valutare il tempo rientro economico con il conseguente tempo di guadagno "puro" che debbono essere compresi nei 20 anni della tariffa incentivata.

-7° Valutazione dei costi d'investimento:

- Costi di acquisto materiale
- Costi di posa con eventuali opere edili accessorie (scavi per linee, protezione impianto etc)
- Costi di progettazione con iter burocratico.

Il costo di acquisto del materiale è la voce principale e può valere per il 85% del totale.

Il costo di posa è valutato al 10 % del totale

Le spese progettuali variano dal 5% al 8% del totale.

Si può valutare un costo di massima che varia da €2.500 a 4.000 €/kW di picco per impianto.

Costi di manutenzione:

La valutazione comprende la sostituzione dell'inverter e i costi dei servizi monitoraggio delle prestazioni, sicurezza e pronto intervento, può valere tra 1% ed il 2% del costo totale dell'investimento.

Proviamoci insieme, le occasioni non mancano ed i clienti, informati come si deve, sono più ricettivi di quello che si crede !!!!!!!